

Codice A1604C

D.D. 4 dicembre 2025, n. 1045

Determina a contrarre per l'assegnazione in concessione della grande derivazione idroelettrica relativa all'impianto Po Stura - San Mauro (codice utenza regionale TO00012), tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 36/2023 su iniziativa privata, da espletarsi tramite il procedimento unico di assegnazione di cui al Regolamento regionale 27 aprile 2023, n. 2, mediante espletamento di procedura ad ...



ATTO DD 1045/A1604C/2025

DEL 04/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Determina a contrarre per l'assegnazione in concessione della grande derivazione idroelettrica relativa all'impianto Po Stura – San Mauro (codice utenza regionale TO00012), tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 36/2023 su iniziativa privata, da espletarsi tramite il procedimento unico di assegnazione di cui al Regolamento regionale 27 aprile 2023, n. 2, mediante espletamento di procedura ad evidenza pubblica, nonché approvazione della documentazione tecnica di gara. Valore complessivo della concessione per la durata di anni 30 di € 91.288.000,00. CUP J36G23000100005.

Premesso che:

la Regione Piemonte con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), ha disciplinato le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12, comma 1-ter del d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);

l'articolo 4 della predetta legge regionale n. 26/2020, come modificato dall'articolo 2, della legge regionale 27 luglio 2022, n. 11, prevede tra le modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche la possibilità per la Giunta regionale di affidarle mediante forme di partenariato pubblico-privato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

l'articolo 17 della predetta legge regionale 26/2020 stabilisce che alla scadenza della concessione e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del regio decreto 1775/1933 (opere bagnate), passano in proprietà alla Regione, senza compenso, in stato di regolare funzionamento;

l'articolo 6 della medesima legge regionale stabilisce che il concessionario uscente è tenuto a trasmettere, su richiesta della Regione Piemonte, il Rapporto di Fine Concessione il cui contenuto è definito dal regolamento regionale n. 8/R del 16 luglio 2021;

la società Iren Energia S.p.A. ha trasmesso il Rapporto di Fine Concessione della centrale Po Stura

– San Mauro in data 14 febbraio 2022;

il Settore Tutela e uso sostenibile delle acque con determinazione dirigenziale n. 578/A1604C del 7 agosto 2023 ha dato atto della completezza dei Rapporti di fine concessione relativi alle grandi derivazioni idroelettriche scadute della Società Iren Energia S.p.A., tra le quali è presente anche la concessione relativa alla centrale di Po Stura – San Mauro;

il Rapporto di fine concessione relativo alla sopra elencata grande derivazione idroelettrica è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

la società Iren Energia S.p.A. in data 1° settembre 2022, con nota prot. n. 104844, ha presentato una proposta di project financing ex articolo 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro;

la suddetta proposta di finanza di progetto è stata articolata in due distinti "dossier":

- Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute sull'asta del Torrente Orco;
- Concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica dell'impianto Po Stura – San Mauro;

la Giunta regionale con deliberazione n. 17-6747 del 17 aprile 2023 ha valutato fattibili le proposte di project financing di cui sopra, per le finalità di cui all'articolo 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, presentate dalla società Iren Energia SpA, aventi ad oggetto, rispettivamente, le Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute sull'asta del Torrente Orco e la Concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica dell'impianto Po Stura – San Mauro, demandando alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, tra l'altro, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'indizione delle relative gare ad evidenza pubblica di assegnazione delle concessioni;

l'impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro è relativo alla derivazione di grande derivazione idroelettrica dal fiume Po (Traversa Del Pascolo) in comune di Torino, per una potenza nominale media di concessione di 5.578,00 kW, la cui concessione è identificata con il codice utenza regionale TO00012;

la Giunta regionale con deliberazione n. 29 - 7000 del 5 giugno 2023 ha:

- dichiarato di pubblico interesse la proposta di project financing presentata da Iren Energia S.p.A. ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016
- deliberato circa la non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico con riferimento alla medesima grande concessione di derivazione di acqua pubblica;
- stabilito, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 26/2020, di avviare le procedure di cui alla lettera c), comma 1, del suddetto articolo 4, per l'assegnazione, con la modalità del project financing di cui all'articolo 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, della sopra riportata concessione di grande derivazione idroelettrica scaduta.

Dato atto che la proposta, per la componente lavori, è stata inserita negli "strumenti di programmazione triennale 2023-2025 delle opere e lavori di importo pari o superiore ad euro 100.000,00 con Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2023, n. 1-7395.

Vista la legge n. 19 del 6 agosto 2007 con la quale Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale.

Visto l'articolo 2 della predetta l.r. 19/2007 che attribuisce alla SCR Piemonte SpA funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori.

Vista la "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione

Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020” sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 24 e 29 marzo 2022, e in particolare l’art. 2, comma 1, lettera d) che prevede tra le attività oggetto della Convenzione l’espletamento del procedimento di assegnazione, mediante idonee piattaforme informatiche.

Vista la determinazione dirigenziale del settore Tutela e uso sostenibile delle acque n. 1063 del 20 dicembre 2024 con la quale sono state impegnate nel bilancio regionale le risorse necessarie alla copertura dei costi di SCR Piemonte SpA per l’espletamento della gara, ivi compresa la predisposizione del capitolato informativo BIM, da indire per l’assegnazione della concessione per l’uso di acqua pubblica e l’utilizzo delle opere bagnate relativa all’impianto Po – Stura – San Mauro oggetto della proposta di project financing presentata dalla Società Iren Energia S.p.A. in data 1° settembre 2022 e approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17 - 6747 del 17 aprile 2023.

Vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, energia e territorio del 28 giugno 2023, n. 460/A1600A con la quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, dott. Paolo Mancin, dipendente di ruolo della Regione Piemonte e Dirigente del settore Tutela e uso sostenibile delle acque.

Atteso che:

- la proposta di project financing è stata presentata in vigenza del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e che conseguentemente la documentazione presentata e la valutazione della proposta da parte di Regione Piemonte sono state predisposte ed effettuate secondo quanto previsto dal medesimo decreto legislativo;
- l’art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 riconosceva al proponente il diritto di prelazione che, nel caso non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione, e divenire aggiudicatario se dichiarasse di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall’aggiudicatario.
- l’art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 stabiliva che i progetti di fattibilità sono posti in approvazione con le modalità previste per l’approvazione di progetti, così come disciplinato dall’art. 26 del medesimo decreto legislativo.

Considerata l’entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023.

Richiamato l’art. 225, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che *“a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all’articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l’incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l’incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all’affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell’articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”*.

Vista la determinazione dirigenziale n. 955/A1604C del 2 dicembre 2025 con la quale, il Dirigente del settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha validato ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto ai sensi degli artt. 17 e segg. del D.P.R. 207/2010 e smi, a

corredo della proposta di project financing presentata da Iren Energia SpA per l'impianto idroelettrico Po-Stura-San Mauro Torinese, ritenendolo completo per quanto riguarda gli adempimenti formali-sostanziali previsti dalla normativa sui lavori pubblici e valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Vista la seguente documentazione:

- Rapporto di Fine Concessione agli atti dell'Amministrazione e approvato con determinazione dirigenziale n. 578/A1604C del 7 agosto 2023;
- Proposta di Project Financing presentata dalla Società Iren Energia S.p.A. in data 1° settembre 2022, agli atti dell'Amministrazione e valutata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17 - 6747 del 17 aprile 2023;
- Capitolato tecnico di concessione predisposto da Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A. corredato della seguente documentazione in appendice/allegato:
 - Appendice 1 – Proposta di project financing presentata dal proponente Iren Energia SpA in data 01/09/2022;
 - Allegati:
 - A. Capitolato informativo predisposto da Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A. - allegati al Capitolato Informativo: Allegato A.1 - Indicatori e documenti monitoraggio; Allegato A.2 - Parametri e documenti As-built; Allegato A.3 - Codifica opere concessione;
 - B. Linee guida per la codifica dei documenti progettuali predisposte da SCR Piemonte S.p.A.;
 - C. Schema base del Piano Economico Finanziario predisposto da Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A. da utilizzare per la predisposizione dell'offerta economica finanziaria;
 - D. Schema disciplinare per l'uso delle acque predisposto dal Settore Tutela e uso sostenibile delle acque;
 - E. Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 17-6747 "Valutazione della fattibilità delle proposte di project financing presentate dalla Società Iren Energia S.p.A. e aventi ad oggetto, rispettivamente, le Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute sull'asta del Torrente Orco e la Concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica dell'impianto Po Stura – San Mauro" e allegato Verbale della Conferenza dei servizi decisoria;
 - F. Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 29-7000 "Legge regionale 26/2020, articoli 3 e 4. Valutazione, per la concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica Po-Stura-San Mauro, sulla non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, e definizione della procedura ad evidenza pubblica per la relativa assegnazione";
 - G. Determinazione dirigenziale n. 955/A1604C del 2 dicembre 2025 di validazione del PFTE a firma del RUP;
- Criteri di selezione delle offerte tecniche ed economiche predisposto da Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A..

Atteso che il capitolato tecnico di concessione, il capitolato informativo e i relativi allegati e i criteri di selezione delle offerte tecniche ed economiche sono oggetto di approvazione da parte del Dirigente del settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, con la presente determinazione.

Visto l'art. 5 del regolamento regionale n. 2 del 27 aprile 2023 con il quale è definito che la concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla valutazione dei seguenti elementi:

- a) qualità dell'offerta tecnica, da valutare sulla base dei criteri di cui all'articolo 6 del medesimo regolamento;
- b) entità dell'offerta economica per l'acquisizione della concessione e l'utilizzo delle opere, in base a quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo regolamento.

Atteso che l'art. 9 bis del regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2015 stabilisce che il canone annuo per l'utilizzo delle opere bagnate, passate in proprietà alla Regione, sarà conseguente all'offerta del concorrente nelle procedure per l'assegnazione della concessione per una percentuale non inferiore dell'uno per cento del canone di concessione per l'uso di acqua pubblica quantificato ai sensi dell'articolo 14 ter della l.r. 20/2002.

Accertato che l'importo posto a base di gara per l'utilizzo delle opere bagnate, ancorchè il pagamento sia previsto in un'unica soluzione al momento del rilascio della concessione, risulta superiore alla somma minima prevista dal predetto regolamento regionale 7/R/2015 (cumulata per l'intera durata della concessione) in ragione dei valori economici riportati nel Piano Economico Finanziario riportato nella proposta di project financing.

Vista la nota della Società Iren Energia S.p.A. del 02 dicembre 2025, prot. n. 185635, con la quale sono stati aggiornati al 30 giugno 2025 gli importi degli investimenti sulle opere bagnate che il concessionario subentrante dovrà corrispondere, per la parte non ancora ammortizzata, al concessionario uscente e il prezzo dovuto per l'utilizzo dei beni di cui all'articolo 25, secondo comma, del regio decreto 1775/1933 (opere asciutte).

Dato atto che i valori economici aggiornati con la predetta nota di Iren Energia S.p.A. del 02 dicembre 2025, prot. n. 185635, sono inseriti nel Rapporto di fine concessione pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Preso atto che, tra gli investimenti indicati nella predetta nota del 02 dicembre 2025, prot. n. 185635, è indicata anche l'attività di avvio della sostituzione delle 16 paratoie piane della traversa, in quanto fortemente ammalorate, tali da non garantire più l'efficace chiusura del canale derivatore per le operazioni di svuotamento durante i periodi di manutenzione. Il termine delle attività di sostituzione delle paratoie è attualmente previsto entro il 2027.

Considerato che il predetto investimento di sostituzione delle paratoie rientrava tra quelli previsti nella proposta di project financing identificati negli interventi "A.2" (Interventi di rinnovo delle opere dell'impianto esistente).

Ritenuto, pertanto, necessario stralciare dalla proposta di project financing posta a base di gara, per l'assegnazione della concessione di grande derivazioni idroelettrica dell'impianto Po – Stura – San Mauro, le attività della sola sostituzione delle paratoie rientranti nella voce "Sostituzione paratoie piane e relativo sistema di comando" presente tra gli interventi "A.2", stabilendo che l'investimento sostenuto per l'attività è inserito tra gli indennizzi dovuti al concessionario uscente per la quota di investimento non ancora ammortizzata ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della l.r. n. 26/2020, dandone evidenza nei documenti di gara.

Ritenuto, inoltre, precisare che:

- al caso di specie non risulta applicabile il criterio previsto dall'art. 6, comma 1 lettera c), del regolamento regionale n. 2/2023, in quanto tra il punto di presa dal fiume Po e il punto della restituzione delle acque non sono, al momento, presenti possibili ulteriori utilizzi;
- in assenza di un invaso, il criterio di cui all'art. 6, comma 1 lettera e) è declinato in relazione a interventi, anche tecnologicamente innovativi, finalizzati a conseguire la maggior efficienza

nell'uso della risorsa idrica, nonché a minimizzare gli impatti sull'ecosistema e sull'assetto morfologico e fisico del corso d'acqua.

- le offerte tecniche ed economiche presentate in gara dovranno almeno essere pari a quelle previste nella proposta di project financing, ad esclusione dell'intervento inserito nella voce "A2" che è in corso di esecuzione come sopra precisato;
- il quadro economico delle offerte presentate in gara deve includere tutte le voci di spesa previste dall'art. 5 dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti, compresa quella relativa agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del medesimo Codice, da riconoscere al personale della Pubblica Amministrazione per le attività da svolgere, indicate nell'Allegato I.10 del medesimo Codice e previste nel Capitolato tecnico di gara a carico del Concessionario;
- il versamento in un'unica soluzione delle somme dovute a titolo di canone per l'utilizzo delle opere di cui all'articolo 25, comma 1 del R.D. 1775/1933 può essere considerato come assolvimento anticipato dell'obbligo di versamento annuo del canone minimo previsto dal regolamento regionale 7/R/2015 fino alla scadenza della concessione;
- è dato atto nel Capitolato tecnico di gara dello stralcio dalla proposta a base di gara delle attività della sola sostituzione delle paratoie rientranti nella voce "Sostituzione paratoie piane e relativo sistema di comando" presente tra gli interventi "A.2" e che i relativi investimenti sono inseriti tra gli indennizzi dovuti al concessionario al concessionario uscente per la quota di investimento non ancora ammortizzata.
- gli importi da riconoscere al concessionario uscente a titolo di indennizzo per gli investimenti effettuati sulle opere di cui all'articolo 25, comma 1 del R.D. 1775/1933 e non ancora ammortizzati, e di quelli dovuti a titolo di prezzo per l'acquisizione delle opere di cui all'articolo 25, comma 2 del R.D. 1775/1933 sono indicati nel Rapporto di Fine Concessione, mentre nel capitolato tecnico di gara sono riportate le modalità del loro successivo aggiornamento.

Atteso che la gara per l'assegnazione della grande derivazione idroelettrica identificata con il codice utenza regionale TO00012 relativa all'impianto Po – Stura – San Mauro sarà espletata secondo le modalità e le procedure di cui alla l.r. 26/2020 e al regolamento regionale 2/R/2023.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- procedere all'assegnazione della concessione per l'uso di acqua pubblica e l'utilizzo delle opere bagnate dell'impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro, identificata con il codice utenza regionale TO00012;
- avvalersi di SCR Piemonte S.p.A., in qualità di società di committenza regionale, per l'espletamento della procedura di gara, demandando alla medesima le successive fasi inerenti al procedimento ad evidenza pubblica, ad esclusione della fase istruttoria di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento regionale 2/R/2023, compresa la redazione degli atti di gara, la pubblicazione dei bandi, i costi di gara, la gestione delle fasi di gara fino all'aggiudicazione e la gestione della piattaforma telematica di gara, assicurando la conformità delle operazioni di gara alle norme della l.r. 26/2020 e del regolamento regionale 2/R/2023;
- riservarsi la verifica e l'approvazione degli esiti della procedura e l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- stabilire che la valutazione e la selezione delle proposte progettuali avverrà nell'ambito del procedimento unico disciplinato dal regolamento regionale 2/R/2023;
- definire che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 11, comma 1-bis, lett. h) della l.r. 26/2020 e dall'art. 5 del regolamento regionale 2/R/2023, secondo i criteri di selezione delle offerte allegati a far parte integrante del presente atto;
- approvare, al fine dell'indizione della procedura di gara, la seguente documentazione allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:

- Capitolato tecnico di concessione corredato della seguente documentazione in appendice/allegato:
 - Appendice 1 – Proposta di project financing presentata dal proponente Iren Energia SpA in data 01/09/2022, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione ma depositata presso il Settore Tutela e uso sostenibile delle acque della Regione Piemonte;
 - Allegati:
 - A. Capitolato informativo - allegati al Capitolato Informativo: Allegato A.1 - Indicatori e documenti monitoraggio; Allegato A.2 - Parametri e documenti As-built; Allegato A.3 - Codifica opere concessione;
 - B. Linee guida per la codifica dei documenti progettuali;
 - C. Schema base del Piano Economico Finanziario da utilizzare per la predisposizione dell'offerta economica finanziaria;
 - D. Schema disciplinare per l'uso delle acque;
 - E. Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 17-6747 “Valutazione della fattibilità delle proposte di project financing presentate dalla Società Iren Energia S.p.A. e aventi ad oggetto, rispettivamente, le Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute sull'asta del Torrente Orco e la Concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica dell'impianto Po Stura – San Mauro” e allegato Verbale della Conferenza dei servizi decisoria, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
 - F. Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 29-7000 “Legge regionale 26/2020, articoli 3 e 4. Valutazione, per la concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica Po-Stura-San Mauro, sulla non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, e definizione della procedura ad evidenza pubblica per la relativa assegnazione”, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
 - G. Determinazione Dirigenziale n. 955/A1604C del 2 dicembre 2025 di validazione del PFTE a cura del RUP, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
- Criteri di selezione delle offerte tecniche ed economiche;
- dare atto che la società Iren Energia S.p.A., in qualità di soggetto promotore della proposta di project financing, qualora non risulti aggiudicataria, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiarasse di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario, così come previsto dall'art. 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016 ed ora, con disposizione analoga, dall'art. 193, comma 12, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto alla copertura della spesa relativa agli oneri di SCR Piemonte SpA per la gestione della gara sono state impegnate, con determinazione dirigenziale n. 1063/2024, le risorse sul capitolo n. 141780 del bilancio regionale 2025/2027;
- disporre che i documenti approvati con la presente documentazione e ad essa allegati, in considerazione della necessità di garantire la contemporanea conoscenza a tutti gli operatori economici interessati alla partecipazione e l'opportunità di allineare le forme di pubblicazione del presente atto a quelle previste dal D.Lgs. 36/2023 per il bando di gara, siano pubblicati contestualmente alla pubblicazione del bando medesimo;
- stabilire che la concessione avrà durata di 30 anni per un valore di concessione posto a base di gara di euro 91.288.000,00 con oneri a totale carico del concessionario.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);
- la legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico", modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022;
- gli artt. 9 bis e 9 ter del regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2015 "Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali";
- il regolamento regionale n. 5 del 18 dicembre 2020 "Disciplina del canone regionale e del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e modifiche ai regolamenti regionali 6 dicembre 2004, n. 15 e 10 ottobre 2005, n. 6 in materia di canoni per uso di acqua pubblica";
- il regolamento regionale n. 6 del 18 dicembre 2020 "Fornitura di energia a titolo gratuito dagli impianti di grande derivazione idroelettrica (Articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2020, n. 7)";
- il regolamento regionale n. 8 del 16 luglio 2021 "Contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (Legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)";
- il regolamento regionale n. 2 del 27 aprile 2023 "Disciplina delle modalità di svolgimento del procedimento unico di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche (legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

- procedere all'assegnazione della concessione per l'uso di acqua pubblica e l'utilizzo delle opere bagnate dell'impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro, identificata con il codice utenza regionale TO00012;

- avvalersi di SCR Piemonte S.p.A., in qualità di società di committenza regionale, per l'espletamento della procedura di gara, demandando alla medesima le successive fasi inerenti al procedimento ad evidenza pubblica, ad esclusione della fase istruttoria di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento regionale 2/R/2023, compresa la redazione degli atti di gara, la pubblicazione dei bandi, i costi di gara, la gestione delle fasi di gara fino all'aggiudicazione e la gestione della piattaforma telematica di gara, assicurando la conformità delle operazioni di gara alle norme della l.r. 26/2020 e del regolamento regionale 2/R/2023;
- di riservarsi la verifica e l'approvazione degli esiti della procedura e l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- di stabilire che la valutazione e la selezione delle proposte progettuali avverrà nell'ambito del procedimento unico disciplinato dal regolamento regionale 2/2023;
- di definire che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 11, comma 1-bis, lett. h) della l.r. 26/2020 e dall'art. 5 del regolamento regionale 2/2023, secondo i criteri di selezione delle offerte allegati a far parte integrante del presente atto;
- di approvare, al fine dell'indizione della procedura di gara, la seguente documentazione allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato tecnico di concessione corredato della seguente documentazione in appendice/allegato:
 - Appendice 1 – Proposta di project financing presentata dal proponente Iren Energia SpA in data 01/09/2022, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione ma depositata presso il Settore Tutela e uso sostenibile delle acque della Regione Piemonte;
 - Allegati:
 - A. Capitolato informativo - allegati al Capitolato Informativo: Allegato A.1 - Indicatori e documenti monitoraggio; Allegato A.2 - Parametri e documenti As-built; Allegato A.3 - Codifica opere concessione
 - B. Linee guida per la codifica dei documenti progettuali;
 - C. Schema base del Piano Economico Finanziario da utilizzare per la predisposizione dell'offerta economica finanziaria;
 - D. Schema disciplinare per l'uso delle acque;
 - E. Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 17-6747 "Valutazione della fattibilità delle proposte di project financing presentate dalla Società Iren Energia S.p.A. e aventi ad oggetto, rispettivamente, le Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute sull'asta del Torrente Orco e la Concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica dell'impianto Po Stura – San Mauro" e allegato Verbale della Conferenza dei servizi decisoria, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
 - F. Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 29-7000 "Legge regionale 26/2020, articoli 3 e 4. Valutazione, per la concessione scaduta di grande derivazione idroelettrica Po-Stura-San Mauro, sulla non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, e definizione della procedura ad evidenza pubblica per la relativa assegnazione", ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
 - G. Determinazione Dirigenziale n. 955/A1604C del 2 dicembre 2025 di validazione del PFTE a cura del RUP, ancorchè non materialmente allegata alla presente determinazione;
 - Criteri di selezione delle offerte tecniche ed economiche;

- di dare atto che la società Iren Energia S.p.A., in qualità di soggetto promotore della proposta di project financing, qualora non risulti aggiudicataria, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiarasse di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario, così come previsto dall'art. 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016 ed ora, con disposizione analoga, dall'art. 193, comma 12, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto alla copertura della spesa relativa agli oneri di SCR Piemonte SpA per la gestione della gara sono state impegnate, con determinazione dirigenziale n. 1063/2024, le risorse sul capitolo n. 141780 del bilancio regionale 2025/2027;
- di disporre che i documenti approvati con la presente documentazione e ad essa allegati, in considerazione della necessità di garantire la contemporanea conoscenza a tutti gli operatori economici interessati alla partecipazione e l'opportunità di allineare le forme di pubblicazione del presente atto a quelle previste dal D.Lgs. 36/2023 per il bando di gara, siano pubblicati contestualmente alla pubblicazione del bando medesimo;
- di stabilire che la concessione avrà durata di 30 anni per un valore di concessione posto a base di gara di euro 91.288.000,00 con oneri a totale carico del concessionario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, allegati esclusi, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione, allegati esclusi, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin